

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

---

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

.....

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

---

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

---

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale  
Pronuncia di Valutazione di Incidenza  
Nulla osta**

**n. 25 del 3 dicembre 2019**

**ditta: Acquabianca Marmi srl**

**Comune: Minucciano (LU)**

**Progetto di coltivazione della cava "Pungitopo"**

---

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**

**Preso atto** che in data 02.08.2019, protocollo n. 2408 il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per il progetto di coltivazione della cava Pungitopo, Comune di Minucciano, a seguito della istanza formulata dalla ditta Acquabianca Marmi srl, con sede in Minucciano, via Primo Tonini n. 82/B, P.I. 01938670468;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

**Viste** la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

**Accertato** che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

**Verificata** la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Ricordato** che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:  
*Avvio del procedimento in data 02.08.2019;*  
*Riunione della conferenza di servizi in data 07.10.2019;*  
*Riunione della conferenza di servizi in data 19.11.2019;*  
*Determinazione conclusiva della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 11 del 02.12.2019;*

**Visto** il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:  
*Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 07.10.2019;*  
*Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 19.11.2019;*

**Dato atto** che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento sono quelli indicati nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 9 del 20.11.2019, secondo cui l'intervento ha ottenuto **parere favorevole con prescrizioni**;

**Preso atto** che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 25.07.2019, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del proponente delle integrazioni documentali ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **90 giorni**, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

**Tenuto conto** che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 5.000,00 tramite bonifico bancario in data 26.07.2019;

## DETERMINA

**di rilasciare** al sig. Iacopi Corrado, legale rappresentante della ditta Acquabianca Marmi srl, con sede in Minucciano, via Primo Tonini n. 82/B, P.I. 01938670468, la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava **PUNGITOPPO**, nel Comune di Minucciano, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 31.05.2019 protocollo n. 1628 e successivamente integrata;

**di dare atto** che i volumi oggetto del presente piano di coltivazione ammontano a circa **59.500** metri cubi;

**di dare atto** che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

*Pronuncia di compatibilità ambientale, Legge Regionale n. 10/2010;*  
*Nulla osta, Legge Regionale n. 30/2015;*  
*Pronuncia di Valutazione di Incidenza, Legge Regionale n. 30/2015;*  
*Autorizzazione idrogeologica, Legge Regionale n. 39/2000;*

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

1. prescrizioni come da contributo Regione Toscana presente nel verbale della Conferenza di servizi;
2. prescrizioni come da contributo ARPAT presente nel verbale della Conferenza di servizi;
3. prescrizioni come da contributo AUSL presente nel verbale della Conferenza di servizi;
4. il proponente, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto dovrà trasmettere al Parco un programma di monitoraggio sugli impatti della attività estrattiva sulle componenti ambientali presenti nell'area;
5. nel caso in cui la coltivazione intercetti cavità carsiche, al momento non conosciute, dovrà esserne data immediata comunicazione all'Ente Parco e alle Amministrazioni interessate, interrompendo le lavorazioni in quell'area;
6. dal sito estrattivo dovranno essere rimossi tutti i rifiuti e tutti i materiali e macchinari non necessari alle lavorazioni;
7. i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;
8. nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;
9. nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;

**di rendere noto** che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

**di notificare** il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

**di chiedere** al Proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica e di trasmetterne relativa copia al Parco;

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **cinque anni** dalla pubblicazione sul BURT;

#### **DETERMINA ALTRESI'**

**di dare atto** che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come indicati nelle determinazioni conclusive della conferenza di servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 11 del 02.12.2019, sono i seguenti:

<i><b>Amministrazioni</b></i>	<i><b>Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati</b></i>
<i>Parco Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di compatibilità ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla osta del Parco Autorizzazione vincolo idrogeologico</i>
<i>Comune di Minucciano</i>	<i>Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015 Autorizzazione paesaggistica ex Dlgs 42/2004 Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT Valutazione di impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione emissioni in atmosfera Parere relativo al piano di gestione delle acque</i>

	<i>Comunicazione per opere soggette ad autorizzazione sismica Contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord Ovest</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione archeologica Parere relativo al rilascio della autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo in materia di igiene e sanità pubblica Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>
<i>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>

**di dare atto** che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

**di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**che** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

*RP/AS/as/PCA n. 25/2019*

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**  
dott. arch. Raffaello Puccini



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Pungitopo, Comune di Minucciano, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione.***

VERBALE

In data odierna, 19 novembre 2019, alle ore 9,30 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

**premesse che**

In data 7 ottobre 2019 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei servizi che è stata sospesa per richiesta di integrazioni e chiarimenti;

La presente riunione della conferenza è stata indetta, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Minucciano
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara;
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Minucciano</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

CS 42

**Precisato che**

***Nel corso della precedente conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri***

*Comune di Minucciano*

*Parere favorevole*

*AUSL Toscana Nord Ovest*

*Parere favorevole con prescrizioni*

*ARPAT Dipartimento di Lucca*

*Parere favorevole con prescrizioni*

*Regione Toscana*

*Contributo con prescrizioni*

*Autorità distrettuale di Bacino dell'Appennino Settentrionale*

*Parere non dovuto*

***Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri***

*Comune di Minucciano*

*p.ind. Giovanni Casotti*

*Esprime parere favorevole*

*ARPAT Dipartimento di Lucca*

*Inviata nota*

*Conferma il parere già espresso*

*Parco Regionale delle Alpi Apuane*

*dott. arch. Raffaello Puccini*

*Vedi il parere reso in conferenza*

Partecipano alla conferenza il dott. arch. Matteo Casanovi, incaricato del Comune di Minucciano, il dott. geol. Brunello Forfori in qualità di professionista incaricato, il dott. geol. Federico Borghesi, direttore dei lavori e il sig. Corrado Iacopi, legale rappresentante della Ditta

La conferenza dei servizi, vista la documentazione integrativa prodotta che ha, tra l'altro, mostrato che l'escavazione non interessa aree occupate da habitat ed è esterna ai siti Natura 2000, esprime parere favorevole con le prescrizioni e condizioni sotto riportate e quelle contenute nei contributi pervenuti:

- lo studio di incidenza è stato effettuato su dieci anni e tre fasi di lavoro, si sottolinea che la valutazione riguarda esclusivamente i primi cinque anni (prima e seconda fase) pertanto per la realizzazione della terza fase dovrà necessariamente essere presentato un nuovo studio;

La conferenza, considerato che la Soprintendenza ha richiesto integrazioni, resta in attesa di acquisire il relativo parere entro dieci giorni dalla ricezione del presente verbale.

Alle ore 10,30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 19 novembre 2019. Letto, approvato e sottoscritto

***Commissione dei Nulla osta del Parco***

*Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...*

*dott. arch. Raffaello Puccini*

*specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche*

*dott.ssa geol. Anna Spazzafumo*

*specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche*

*dott.ssa for. Isabella Ronchieri*

*Isabella Ronchieri*

***Conferenza dei servizi***

*Parco Regionale delle Alpi Apuane*

*dott. arch. Raffaello Puccini*

*Comune di Minucciano*

*p.ind. Giovanni Casotti*

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**  
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.20/13.3** del **19/11/2019** a mezzo: **PEC**

*Parco delle Alpi Apuane*  
pec: *parcoalpiapuane@pec.it*

**Oggetto:** *cava Pungitopo - Variante al piano di coltivazione della cava Pungitopo - procedura di VIA - proponente: Soc. Acquabianca Marmi Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 19/11/2019 - Vs. comunicazione prot. 3718 del 29/10/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della LR 10/10*

In relazione alla CdS in oggetto, non essendo giunta ulteriore documentazione di competenza di questa Agenzia, si conferma quanto già comunicato con nota prot. 74005 del 04/10/2019.

Distinti saluti.

Lucca, li 19/11/2019

per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico  
Il Responsabile del Dipartimento di Lucca

*Dott. Marco Longo*<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Pungitopo, Comune di Minucciano, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione.***

VERBALE

In data odierna, 7 ottobre 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

**premesse che**

In data 02.08.2019 protocollo n. 2430 è stata convocata la prima riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Minucciano
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Minucciano</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>

<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

**Preso atto che**

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte;

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio non sono pervenute osservazioni;

**Precisato che**

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

<i>Comune di Minucciano</i>	<i>p. ind. Giovanni Casotti</i>
<i>Parere favorevole</i>	
<i>Regione Toscana</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Parere favorevole come da nota allegata al presente verbale</i>	
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Inviato parere</i>
<i>Parere favorevole con prescrizioni come da nota allegata al presente verbale</i>	
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Comunica di non dover esprimere parere</i>	
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Bianchi</i>
<i>Parere favorevole con prescrizioni come da nota allegata al presente verbale</i>	
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i>	

**la conferenza dei servizi**

Premesso che:

Partecipano alla presente conferenza il sig. Corrado Iacopi, legale rappresentante della ditta Acquabianca Marmi srl, il dott. geol. Brunello Forfori, il dott. Geol. Federico Borghesi, il dott. Alberto Dazzi, la dott.ssa Debora Bedini, in qualità di professionisti incaricati;

Partecipa altresì il dott. arch. Matteo Casanovi, per il Comune di Minucciano.

La Conferenza di servizi prende atto dei parere favorevoli con prescrizioni resi dai soggetti partecipanti e sospende l'esame del progetto, richiedendo le seguenti integrazioni da parte del Parco Regionale delle Alpi Apuane:

- integrazioni allo studio di incidenza come contenute nel contributo della Commissione del Nulla Osta del Parco, allegato al presente verbale;

Alle ore 11.15 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 7 ottobre 2019.

#### **Commissione dei Nulla osta del Parco**

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> <b>firmato</b>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>
<i>Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi</i>	

#### **Conferenza dei servizi**

<i>Comune di Minucciano</i>	<i>p.ind. Giovanni Casotti</i> <b>firmato</b>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Bianchi</i> <b>firmato</b>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> <b>firmato</b>

*Conferenza di servizi, ex art. 14 bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale del 07.10.2019. Cava Pungitopo, Comune di Minucciano (LU), procedura di valutazione di impatto ambientale per progetto di coltivazione.*

#### **CONTRIBUTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Allo studio è allegata una sola carta (Carta degli habitat e degli areali di diffusione delle specie) e non due come dichiarato nell'indice. Manca quindi la carta della vegetazione. La carta presente non è sufficientemente chiara ed esaustiva ma evidenzia che l'escavazione interesserà aree occupate da habitat anche prioritari (es. 8240) pertanto si chiede di integrare presentando una cartografia ad adeguata scala che riporti il progetto di coltivazione, le aree dei siti Natura 2000 (ZSC e ZPS), la zonizzazione del Piano del Parco e la cartografia HaSciTu possibilmente estesa anche all'area estrattiva. Se l'elaborato confermerà l'escavazione in aree occupate da habitat prioritari dovrà essere dimostrato scientificamente che il progetto non inciderà negativamente sull'integrità dei siti e se necessario dovranno essere riviste le misure di mitigazione.

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.20/13.3** del **04/10/2019** a mezzo: **PEC**

*Parco delle Alpi Apuane*

*pec: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)*

**Oggetto:** *cava Pungitopo - Variante al piano di coltivazione della cava Pungitopo - procedura di VIA - proponente: Soc. Acquabianca Marmi Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 07/10/2019 - Vs. comunicazione prot. 2430 del 02/08/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della LR 10/10 e Dlgs 152/06*

## 1. Premessa

In data 01/07/2019 (prot. 50026) è pervenuta a questo Dipartimento la comunicazione di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la variante al piano coltivazione della cava Pungitopo nel bacino estrattivo di Acquabianca nella quale si comunicava anche l'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Parco delle Apuane della relativa documentazione progettuale.

## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### 2.1. Descrizione Progetto

Il progetto prevede di abbassare i piazzali di coltivazione per una escavazione di circa 60000 mc nei 5 anni della prima e seconda fase. La resa stimata in blocchi è di circa 15800 mc.

### 2.2. Sistema fisico aria

#### Rumore

La documentazione esaminata consente di verificare il sostanziale rispetto dei limiti di legge.

#### Emissioni convogliate

La ditta intende utilizzare un generatore di cui comunica la potenza elettrica erogata di 250 W senza comunicare la potenza termica nominale. Dichiarò comunque che la potenza termica nominale è inferiore a 1MW e pertanto non è necessario richiedere ed ottenere la specifica autorizzazione alle emissioni convogliate. Si prende atto della dichiarazione della ditta sulla potenza termica nominale del generatore.

### 2.3. Sistema fisico acque superficiali

#### Gestione acque meteoriche

Il Piano di gestione delle AMD è stato elaborato tenendo conto anche delle linee guida ENIA-ARPAE al fine di valutare il volume di sedimenti che si depositerà nella vasca di prima pioggia. Si rileva che tali linee guida, riferite all'Emilia Romagna, non contengono le attività estrattive nell'elenco degli in-

sedimenti a cui applicarle.

Premesso quanto sopra, si rileva che, dal punto di vista strettamente tecnico, la loro applicazione alle attività estrattive potrebbe portare ad una sottostima dei volumi di solidi trasportati nelle vasche in quanto nella formula relativa al loro calcolo, il valore proposto per il coefficiente  $C_f$  è da riferirsi (vedi Tab 5 a pag 10 del PGAM) ad "impianti di lavaggio per veicoli da cantiere, macchine da cantiere, aree di lavaggio autocarri, autolavaggi self-service" che hanno un apporto dei sedimenti inferiore rispetto ad un'area estrattiva. Si ritiene pertanto che qualora nel corso dell'esercizio dell'attività si riscontrino situazioni significativamente diverse da quanto stimato, con particolare riferimento alle quantità di materiali fini (limi di cava) che si accumulano nelle vasche di trattamento, debba essere rimodulato l'impianto di gestione delle AMD.

## 2.4. Sistema fisico suolo

### Gestione scarti/rifiuti da estrazione

Si prevede che nelle fasi finali della coltivazione che faranno parte della fase 3 non oggetto della presente istruttoria, circa 2500 mc di materiale detritico sarà destinato al ripristino morfologico dell'area.

### Gestione derivati materiali da taglio

Le tabelle inserite nella documentazione non tengono conto dell'aumento di volume dovuto alla frantumazione dei materiali escavati e sono quindi da riferirsi a volumi "in blocco". Nel complesso pertanto i volumi complessivi riportati devono essere aumentati a circa 41300 mc per la fase 1 e a circa 15600 mc per la fase 2.

Nel calcolo dei viaggi necessari all'allontanamento è stato utilizzato il peso e pertanto l'imprecisione non ha effetto nel calcolo dei viaggi necessari a trasportare il materiale detritico e nella stima del volume massimo di materiale stoccato nel sito in attesa della commercializzazione (2700 tonnellate corrispondenti a circa 1300 mc, vedi punto 12.4 della relazione tecnica).

## 3. Conclusioni

In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. qualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, la ditta dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate;
3. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (materiale derivato, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attivando le eventuali procedure previste;
4. per il materiale detritico eventualmente stoccato in cava per il ripristino finale, dovranno essere adottate opportune misure atte a ridurre il trascinarsi di solidi da parte delle acque meteoriche.

In base alle conoscenze generali sulle criticità delle attività estrattive nel comprensorio apuano note a questo Dipartimento che hanno portato alla stesura di una parte dei documenti facenti parte del Piano Regionale Cave recentemente adottato (si veda il documento PR 15 consultabile sul sito istituzionale della Regione Toscana), si richiama l'attenzione al rispetto rigoroso del punto 2.

Si ritiene pertanto che debba essere inserita anche la seguente prescrizione:

- prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento.

A queste valutazioni, si ritiene possano essere fornite in aggiunta alcune indicazioni in corso di elaborazione da parte di Arpat nell'ambito del Progetto Cave sulla gestione della marmettola e sulla pulizia dei piazzali e già utilizzate in casi analoghi. Nel caso che la marmettola raccolta provenga sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia "manuale" dei piazzali (spazzatrice, escavatore o altro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte.

Cordiali saluti

Lucca, li 04/10/2019

per La Responsabile del Settore Supporto Tecnico  
Dott.ssa Maria Letizia Franchi

Dott. Marco Paoli<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Prot.

data

**Oggetto:** "Cava Pungitopo", Bacino Acquabianca - Comune di Minucciano (LU), esercita dalla ditta "Acquabianca Marmi" s.r.l. - Progetto di coltivazione.  
Conferenza dei servizi del 07/10/19 - Espressione di parere

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini  
Coordinatore Settore Uffici Tecnici  
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo  
Responsabile del Procedimento di Via  
UOS Controllo attività estrattiva

Lo scrivente ufficio,  
valutato il progetto di coltivazione della cava di cui all'oggetto (Prot. Az. USL n.168498 del 05/08/19) esprime parere favorevole al nuovo progetto di coltivazione puntualizzando quanto segue.

- Per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza previsti per il settore apicale dei fronti residui (barriera in rete paramassi, rete addossata) dovrà essere redatto un progetto di dettaglio con indicazione della zona e della tipologia di intervento impiegata.
- Le ampiezze delle riseghe dei gradoni residui dovranno essere valutate in relazione alla spaziatura delle fratture presenti al fine di garantire migliori condizioni di stabilità.
- Le altezze delle bancate, per la sicurezza dei lavoratori, non potranno avere valori superiori ai 7 m.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O.C.

Maura Pellegrini



Azienda USL Toscana nord ovest



Direttore UOC  
Ingegneria Mineraria  
*Ing. Maura Pellegrini*

Palazzina I  
Centro Polispecialisti  
P.zza Sacco e Vanzetti  
54033 Carrara

Tel. 0585/657932  
direzione.uslnordovest  
@postacert.toscana.it  
ingegneria.mineraria@  
uslnordovest.toscana.

Azienda USL  
Toscana nord ovest  
Via Cocchi, 7/9  
Ospedaletto  
56121 - Pisa  
P.I. 02198590503



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane  
PEC: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - D.Lgs 152/2006 art. 27/bis  
Cava Pungitopo Società: Acquabianca Marmi Srl Comune di Minucciano (LU)  
Conferenza dei Servizi del 07.10.2019**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, comunico di non poter presenziare fisicamente alla riunione. Potrò peraltro partecipare in videoconferenza ed allo scopo ricordo l'ID della "stanza virtuale" che sarà mia cura aprire prima dell'ora stabilita per la conferenza stessa (ID: 69131).

Dando atto di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009, anticipo i pareri ricevuti e le conclusioni della conferenza interna, a cui mi dovrò riferire nel corso della Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Pongo pertanto in evidenza fin d'ora che:

**Il Settore Paesaggio della Direzione Urbanistica ha comunicato che:**

- 1) la valutazione di compatibilità paesaggistica è di competenza della Commissione regionale per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive (istituita con D.P.G.R. n.136 del 12/9/2016) quando non sia dovuta l'autorizzazione paesaggistica, ex articolo 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs.42/2004);
- 2) compete a chi convoca la conferenza di servizi accertare chi sia tenuto ad esprimere la valutazione di compatibilità paesaggistica;
- 3) per le attività estrattive che non interessino Beni Paesaggistici, gli enti preposti al rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva devono trasmettere, tramite comunicazione digitale (interPRO), la richiesta di verifica di compatibilità paesaggistica alla Commissione Regionale, indirizzandola al Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.

**Nei pareri e contributi ricevuti:**

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;

**In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere il parere regionale in senso favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:**

- condizioni poste attraverso gli atti ricevuti e trasmessi in allegato alla presente;
- subordinatamente all'ottenimento, se dovuto, del parere in senso favorevole della Commissione Regionale Paesaggio o nel rispetto delle eventuali ulteriori condizioni formulate dalla Commissione stessa.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Marco Saulo Nannucci tel. 055 438 7163
- Maria Pia Rafanelli tel. 055 438 7152
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere a carattere generale del Settore Servizi Pubblici locali del 22/02/19
- parere Settore Autorizzazioni Ambientali Prot RT 362673 del 30/09/19
- parere Sismica Prot RT 358271 del 26/09/19
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord Prot RT 365869 del 02/10/19
- contributo Settore Genio Civile Toscana Nord Prot RT 382055 del 02/08/17

Il Dirigente  
Ing. Alessandro Fignani



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Massa – Via Democrazia, 17

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO del

N.

**OGGETTO:** Conferenza dei servizi Semplificata per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi della LR 35/2015 ed art. 14 della legge 241/90 relativa al "Progetto di coltivazione per la riattivazione della cava Pungitopo – Bacino dell'Acquabianca. Soc. Acquabianca Marmi s.r.l. con sede in Minucciano.

Contributo istruttorio

Comune di Minucciano  
Settore Cave  
[comune.minucciano@postacert.toscana.it](mailto:comune.minucciano@postacert.toscana.it)

Regione Toscana  
DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile  
FIRENZE  
[giovanni.massini@regione.toscana.it](mailto:giovanni.massini@regione.toscana.it)

Il Comune di Minucciano, con nota del 12.07.2017, Prot. Gen. n. 4055, ns. Prot. n. 363912- del 20-07-2017, assegnata al Settore scrivente l'1.8.2017, ha convocato la Conferenza dei servizi Semplificata per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi della LR 35/2015 ed art. 14 della legge 241/90 relativamente al "Progetto di coltivazione per la riattivazione della cava Pungitopo – Bacino dell'Acquabianca. Soc. Acquabianca Marmi s.r.l. con sede in Minucciano.

Esaminata la documentazione pervenuta, in riferimento alle competenze di questo Settore si rappresenta quanto segue:

- per quanto riguarda il RD 1775/1904, il Progettista dichiara che la Ditta utilizzerà unicamente acque meteoriche e metterà in atto il riciclo con la depurazione.
- per quanto riguarda il RD 523/1904, si rappresenta che i mappali in disponibilità sono attraversati sul lato sud dalla Fossa della Guarciaccia, ma l'area demaniale non è interessata dal progetto di coltivazione.

Non sono presenti nell'area in disponibilità corsi d'acqua individuati nel reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012, aggiornato con DCRT 101/2016.

Preso atto che, esternamente all'area estrattiva della cava Pungitopo, è presente un attraversamento della Fossa della Guarciaccia, al fine di avviare il procedimento di concessione ai sensi

Pagina 1 di 2



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Massa – Via Democrazia, 17

del RD 523/1904, si coglie l'occasione per chiedere al Comune di comunicare a questo Settore, entro 30 giorni, se tale attraversamento sia pubblico o privato e, in tal caso, quale/i sono i soggetti che lo hanno realizzato e/o che ne beneficiano.

Cordiali saluti.

II DIRIGENTE

Geol. Enrico Bartoletti

EB-PFM/pfm

Pagina 2 di 2

Settore Genio Civile Toscana Nord  
Sede di Massa – Via Democrazia, 17  
Pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

C.F. – P.I.: 01386030488

Il documento è stato firmato da BARTOLETTI ENRICO; Dirigente/II dell'Amministrazione scrivente.  
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 02/08/2017  
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).





Prot. n.

Data

Allegati

Risposta al foglio del  
Numero

Risposta al foglio del  
Numero

**Oggetto:** Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – L.R: 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Al Responsabile del Settore Miniere

Premesso che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 “*Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009*”, per quanto riguarda il procedimento n. 11 “*Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale*”, prevede che il settore SPLEI, esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche così come previsto dal d.lgs. 117/2008, articolo 7, comma 3, lettera b) **nel caso in cui l'attività estrattiva oggetto di autorizzazione preveda l'autorizzazione di una o più strutture di deposito di rifiuti di estrazione**<sup>1</sup>.

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.

I rifiuti da estrazione, in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al d.lgs. 117/2008, non afferiscono alla parte IV del d.lgs. 152/2006.

Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che il Piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (PRB), approvato con d.c.r.t. 94/2014, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del d.lgs. 152/2006 contiene solo indirizzi generali e in particolare si pone l'obiettivo di promuovere il completamento e l'adeguamento del sistema impiantistico al fabbisogno di trattamento espresso dal sistema produttivo, attuando il principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti stessi.

Il PRB non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi ininfluenza

<sup>1</sup> Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

ai fini della pianificazione regionale.

In via generale si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (d.lgs. 152/2006, parte IV). Inoltre nello specifico si dovrà tenere presente che:

- la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
- detti rifiuti potranno essere stoccati in assenza di autorizzazione alle condizioni previste per il deposito temporaneo come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del d.lgs n. 152/2006.

Infine si ricorda la necessità che i rifiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e del loro receiptimento all'interno del PRB.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

**LA RESPONSABILE**  
**Renata Laura Caselli**



AOOGRT/Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/334350 del 06/09/19

**Oggetto:** Indizione di Videoconferenza per il giorno 02/10/19 relativa al procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva della Cava "Pungitopo", Società Acquabianca Marmi S.r.l., nel comune di Minucciano (LU). Comunicazioni

**Alla Direzione Ambiente ed Energia**  
Settore Miniere  
**Sede**

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e sue modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile  
*(Ing. Franco Gallori)*

PFC/SAP



AOO GRT Prot. n.  
*Da citare nella risposta*

Data

**OGGETTO: Indizione di videoconferenza interna relativamente alla richiesta di attivazione della procedura di VIA per il progetto di coltivazione della cava denominata Pungitopo, Comune di Minucciano – Esercente Società Acquabianca Marmi SRL.  
TRASMISSIONE CONTRIBUTO.**

**Al Settore Miniere**

In riferimento alla convocazione della videoconferenza prot. n. 334350 del 06/09/2019, si anticipa il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Con la presente si comunica che il nostro contributo ai procedimenti autorizzativi in materia di cave si concretizza come atto di assenso relativamente alle competenze del Settore Autorizzazioni Ambientali, inerenti le emissioni in atmosfera e gli eventuali scarichi idrici, cui sono soggetti gli stabilimenti produttivi, ivi comprese le cave, che producono anche solo emissioni diffuse e, di norma, non è prevista l'adozione di provvedimenti autorizzativi espressi da parte di questo Settore

Premesso quanto sopra, relativamente agli aspetti ambientali, dalla documentazione tecnica non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione mentre per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, il rilascio dell'autorizzazione nell'ambito del provvedimento unico dell'autorità competente, fatto salvo quanto eventualmente previsto dal Dipartimento ARPAT competente, dovrà essere subordinato alle misure di contenimento indicate dalla società e comunque al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere adottati i più opportuni accorgimenti gestionali affinché le aree interessate da tutte le fasi di coltivazione, le strade e le altre aree percorse da mezzi d'opera e trasporto, non diano luogo a emissioni di polveri mantenendo sempre un certo grado di umidità sulle superfici, specie per le aree in cui è più frequente il transito dei mezzi;
2. per tutte le aree di stoccaggio dei materiali suscettibili di generare emissioni polverulente, si dovrà provvedere a mantenere una sufficiente umidità della superficie, con tempi e modalità idonee alla stagione, evitando comunque fenomeni di ruscellamento di solidi sospesi.

La P.O. di riferimento è Massimo Antonelli tel.055-4386475- massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott.ssa Simona Migliorini